



LICEO STATALE "WALTER GROPIUS" - POTENZA

LICEO ARTISTICO - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Anzio, 4 - 85100 POTENZA Tel. 0971/444014 - Fax 0971/444158

C.F. 80004870764 - C.M. PZSD030003 - C. U. F. UFP6OP

www.liceoartisticoemusicale.edu.it - pzsd030003@istruzione.it - pzsd030003@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA TERZO ANNO

I moduli in cui è articolata la programmazione di filosofia vanno intesi come «macrocontenitori» tematici, all'interno dei quali ciascun docente opererà le opportune scelte didattiche in riferimento alla specifica situazione di apprendimento della classe.

Ogni modulo è strutturato in più «Unità di apprendimento», per ciascuna delle quali vengono indicati i contenuti, le conoscenze fondamentali, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire.

Ciascuna «Unità di apprendimento» dovrà essere «declinata», o adattata, dal docente tenendo conto della situazione di partenza della classe, del concreto processo di apprendimento, delle particolari esigenze (didattiche e formative) che potranno emergere e dello specifico indirizzo di studi

Nei diversi moduli sono state evidenziate le «Unità di apprendimento» ritenute specifiche per il Liceo Artistico e Liceo Musicale e Liceo coreutico.

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Educazione civica.

Tra mito e logos: la nascita della filosofia in Grecia Tempi: settembre/ottobre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La Grecia e la nascita della filosofia</p> <p>Caratteri specifici della filosofia greca</p> <p>Le condizioni storico-politiche che facilitarono la nascita della filosofia</p>	<p>Il significato dei seguenti concetti: philosophía, lógos, mythos, theoría, práxis</p> <p>Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali</p> <p>Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia</p>	<p>Saper ricostruire il contesto storico nel quale nasce la filosofia.</p> <p>Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper cogliere e spiegare la differenza tra il sapere mitico e l’indagine filosofica</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Riconoscere come tratti specifici della filosofia l’orientamento a problematizzare, individuando continuità e discontinuità tra il mito e la riflessione filosofica.</p> <p>Analizzare, concettualizzare e interpretare i contenuti proposti nei brani tratti da testi filosofici di diversa tipologia (trattato, aforisma, poema).</p>
<p>La ricerca del principio</p> <p>La scuola ionica di Mileto</p> <p>Pitagora e i pitagorici</p> <p>Eraclito</p>	<p>Il significato e la genesi dei concetti di “natura”, “principio”, “logos”, “numero”, “cosmo”, “metempsicosi”, “panteismo”, “ilozoismo”.</p> <p>La genesi e la natura della matematica occidentale.</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper confrontare le tesi dei filosofi naturalisti, individuando analogie e differenze.</p> <p>Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico della filosofia in riferimento al pensiero dei primi filosofi.</p>	<p>Cogliere di ogni autore sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, in forma sia orale che scritta.</p>
<p>Il problema dell’essere</p> <p>Le origini della scuola eleatica</p> <p>Parmenide: l’essere come unità</p> <p>Zenone: la dialettica dei paradossi</p>	<p>Il significato e la genesi della questione dell’essere</p> <p>Il lessico di base dell’ontologia: “essere”, “nulla”, “divenire”, “verità”, “apparenza”, “dialettica”, “monismo”</p>	<p>Saper collegare in modo coerente i concetti fondamentali del pensiero eleatico.</p> <p>Saper collocare la questione dell’essere nell’orizzonte dell’analisi linguistica.</p>	
<p>La molteplicità e il divenire</p> <p>I fisici “pluralisti”</p> <p>Empedocle: la teoria degli elementi</p> <p>Anassagora: l’intelletto e i “semi” delle cose</p> <p>L’atomismo di Democrito</p>	<p>Il significato dei termini “radici”, “omeomerie”, “nous”, “atomi”</p> <p>I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</p>	<p>Saper individuare l’origine della filosofia pluralistica.</p> <p>Saper confrontare la posizione dei filosofi pluralisti e degli eleati, individuando analogie e differenze.</p>	

L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate Tempi: ottobre/novembre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>I sofisti</p> <p>Dalla “demonizzazione” tradizionale all’odierna rivalutazione.</p> <p>L’ambiente storico-politico della sofistica.</p> <p>Le caratteristiche culturali della sofistica: le novità introdotte dai sofisti nella concezione della realtà e del linguaggio.</p> <p>Protagora e la critica dell’oggettività del reale.</p> <p>Gorgia e la funzione persuasiva della parola.</p> <p>La riflessione dei sofisti sul rapporto fra natura e legge (Ippia e Antifonte).</p> <p>I sofisti e la religione.</p>	<p>Il significato dei seguenti concetti: sofista (sophistès), linguaggio (lógos), verità (alétheia), apparenza (dóxa), cultura (paideia), natura (physis), legge (nomos), virtù (areté), relativismo, cosmopolitismo, agnosticismo.</p> <p>I caratteri della democrazia ateniese, il valore della paidéia e la funzione politica della retorica.</p> <p>Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche e la religione.</p> <p>Il dialogo e la persuasione: l’utile e il vero.</p> <p>La questione della verità e la sfida del relativismo.</p> <p>I modelli teorici inaugurati dalla filosofia antica in relazione al rapporto physis / nómos, diritto naturale / diritto positivo</p> <p>I modelli teorici (teismo, ateismo, agnosticismo) inaugurati dalla filosofia antica in relazione alla questione di Dio.</p>	<p>Saper ricostruire il contesto storico, filosofico e politico dell’Atene del V secolo a.C.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e scritta le dottrine dei sofisti.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare il modo coerente concetti e termini propri del pensiero sofistico.</p> <p>Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato sul pensiero greco del V secolo.</p> <p>Saper riconoscere le argomentazioni elaborate dai sofisti a sostegno delle proprie tesi.</p> <p>Saper confrontare le tesi dei sofisti individuando analogie e differenze tra i diversi autori.</p>	<p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Acquisire l’attitudine a “mettere questione” le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici, prendendo come riferimento il relativismo sofistico e l’intellettualismo etico di Socrate.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Saper attualizzare i temi dominanti della riflessione filosofica dei sofisti e di Socrate.</p> <p>Comprendere le radici storiche e concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>
<p>Socrate</p> <p>La vita e la figura di Socrate.</p> <p>Il problema delle fonti.</p> <p>Socrate, i sofisti e Platone.</p> <p>La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell’uomo.</p> <p>Momenti e obiettivi del dialogo socratico.</p> <p>La morale socratica.</p> <p>La morte di Socrate.</p>	<p>L’idea dell’uomo come “coscienza” morale.</p> <p>La fondazione della filosofia della morale: il bene e il male; la virtù come scienza.</p> <p>Il socratismo come modello democratico.</p> <p>I momenti salienti del dialogo socratico: ignoranza, ironia e maieutica.</p> <p>L’intellettualismo etico e i paradossi dell’etica socratica.</p> <p>Il significato storico e filosofico della morte di Socrate.</p>	<p>Saper contestualizzare storicamente il pensiero socratico.</p> <p>Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della filosofia socratica.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta i temi di fondo della ricerca socratica.</p> <p>Saper cogliere le differenze tra il “sapere” dei sofisti e il “non-sapere” di Socrate.</p> <p>Saper valutare criticamente le soluzioni proposte da Socrate riguardo al problema morale.</p> <p>Saper elaborare (in forma orale e/o scritta) una comparazione tra la riflessione filosofica dei sofisti e quella di Socrate.</p>	

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>I rapporti con Socrate e con i sofisti</p> <p>La vita e le opere di Platone.</p> <p>Le “dottrine non scritte”.</p> <p>I caratteri della filosofia platonica.</p> <p>La difesa dell’insegnamento socratico e la polemica contro i sofisti.</p>	<p>Il contesto storico-politico della Grecia del V-IV secolo a.C: il platonismo come risposta filosofica a una società e a una cultura in crisi.</p> <p>L’esperienza politica di Platone</p> <p>Il rapporto tra filosofia e scrittura.</p> <p>La questione della verità: dal relativismo sofistico alla “scienza delle idee” platonica.</p>	<p>Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato sulla formazione e sullo sviluppo del pensiero platonico.</p> <p>Saper ricostruire il rapporto tra filosofia e politica in Platone attraverso l’analisi della Lettera VII.</p> <p>Saper riconoscere nella forma dialogica la specificità del pensiero platonico e la funzione del mito.</p>	<p>Saper contestualizzare le fondamentali questioni filosofiche della filosofia platonica.</p> <p>Cogliere dei diversi temi del pensiero platonico sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la loro portata potenzialmente universale.</p> <p>Saper valutare criticamente le argomentazioni elaborate da Platone a sostegno delle proprie tesi.</p> <p>Saper discutere in modo argomentato le tesi platoniche esaminate.</p> <p>Partendo dalle questioni di fondo del pensiero platonico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale.</p>
<p>Dalla dottrina delle idee alla teoria dello Stato</p> <p>La dottrina delle idee.</p> <p>La conoscenza e la dialettica.</p> <p>La dottrina dell’anima.</p> <p>La dottrina dell’amore e della bellezza.</p> <p>Lo Stato e il compito del filosofo.</p>	<p>Il significato dei seguenti concetti: idea, forma, scienza (epistémè), opinione (dòxa), immaginazione, credenza, intellesione, pensiero discorsivo, dialettica, diàiresis, synagoghé, anamnesi, partecipazione, imitazione, comunanza, causa, giustizia, psyché, virtù, aristocrazia, timocrazia, oligarchia, democrazia, tirannide.</p> <p>I modi della conoscenza e la funzione della dialettica (il procedimento dialettico):</p> <p>L’origine della conoscenza: l’anamnesi e l’immortalità dell’anima.</p> <p>La questione del bene: l’evoluzione dei concetti di “virtù” e “felicità”.</p> <p>I caratteri della paideia platonica.</p> <p>I temi fondamentali della Repubblica: l’organizzazione dello Stato e le forme corrotte di governo.</p>	<p>Saper esporre in forma scritta e/o orale le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</p> <p>Saper ricostruire la genesi della dottrina delle idee in contrapposizione al relativismo sofistico.</p> <p>Saper riconoscere la dimensione conoscitiva e quella etico-politica della dottrina delle idee.</p> <p>Saper confrontare la dottrina di Platone con il pensiero di Parmenide, dei sofisti e di Socrate, individuando analogie e differenza.</p> <p>Saper collegare la dimensione metafisica del pensiero platonico alle esigenze di rifondazione della società.</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni di Platone circa il rapporto città-anima-virtù.</p> <p>Saper analizzare il “mito della caverna”, individuandone la simbologia e i significati.</p>	<p>Saper avviare una riflessione sui fondamenti della vita associata, valutando l’attualità del progetto dello Stato ideale delineato da Platone.</p>
<p>L’ultimo Platone □</p> <p>La revisione della teoria delle idee: la critica del Parmenide e la teoria dei generi nel Filebo.</p> <p>Il Timeo: la visione cosmologica.</p>	<p>Lessico specifico: generi sommi, meccanicismo, finalismo, caso, necessità, demiurgo, causa efficiente, causa finale.</p> <p>La struttura matematica dell’universo e i modelli teorici inaugurati dal pensiero antico per la comprensione della natura: meccanicismo e finalismo.</p> <p>I due modelli teorici (intellettualismo socratico e volontarismo platonico) inaugurati dal pensiero antico per spiegare la natura del male.</p>	<p>Saper utilizzare il lessico specifico dell’ultima filosofia platonica.</p> <p>Saper esporre le tesi ontologiche elaborate nel Parmenide e nel Sofista.</p> <p>Saper estrapolare dal mito del Demiurgo i concetti fondamentali del paradigma cosmologico finalistico.</p> <p>Saper mettere a confronto la riflessione platonica esposta nei dialoghi della maturità con quella dei dialoghi della vecchiaia.</p>	

Aristotele e l'organizzazione enciclopedica del sapere Tempi: febbraio/marzo

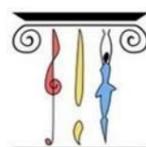
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Tra filosofia e scienza Il tempo storico di Aristotele La vita e le opere di Aristotele Il distacco da Platone e l'enciclopedia del sapere</p>	<p>Il contesto storico-filosofico della Grecia del IV sec. a.C. Il problema degli scritti aristotelici. La filosofia come sapere disinteressato e come studio dei fondamenti comuni delle scienze. La classificazione delle scienze e la teoria aristotelica della scienza. Il significato dei seguenti termini: esoterico/essoterico, «scienze teoretiche», «scienze pratiche», «scienze poietiche».</p>	<p>Saper ricostruire il contesto storico-filosofico della Grecia del IV sec. a.C. Saper utilizzare correttamente il lessico aristotelico in riferimento ai diversi ambiti del sapere. Saper analizzare il sistema aristotelico riconoscendo l'unità e l'articolazione dei diversi ambiti della ricerca filosofica.</p>	<p>Utilizzare le categorie specifiche della filosofia aristotelica. Cogliere il legame della filosofia aristotelica con il contesto storico- culturale, e la sua portata potenzialmente universalistica. Identificare i problemi trattati e argomentare le soluzioni aristoteliche, ponendole a confronto con le tesi sostenute da altri pensatori. Saper aggiornare i temi principali della riflessione etico-politica di Aristotele.</p>
<p>Le strutture della realtà e del pensiero La metafisica La logica</p>	<p>La metafisica come scienza delle cause e dei principi: la scienza dell'essere, la dottrina della sostanza e la scienza divina I principi e le strutture della logica aristotelica. Il lessico della metafisica aristotelica: ente, categorie, sostanza, forma, materia, sinolo, potenza, atto, divenire, essenza, causa (materiale, formale, efficiente, finale), ontologia e teologia, «motore immobile». Il lessico della logica: concetti, proposizioni, sillogismi, definizione, astrazione, deduzione, induzione, dialettica, apodittica.</p>	<p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine aristoteliche concernenti la logica e la metafisica. Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della metafisica e della logica aristotelica. Saper confrontare la dottrina delle forme di Aristotele con quella di Platone, individuando analogie e differenze. Saper risolvere, applicando la logica aristotelica, semplici esercizi sulle relazioni tra proposizioni (es. riconoscere la validità dei diversi «modi» del sillogismo).</p>	<p>Saper riconoscere la correttezza formale di un'argomentazione. Analizzare, e interpretare i contenuti proposti nei brani ripresi dai trattati aristotelici. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
<p>Il mondo fisico e la sua conoscibilità La fisica Psicologia e gnoseologia</p>	<p>La filosofia naturale: il problema del mutamento e la dottrina delle quattro cause. Gli elementi fondamentali della cosmologia aristotelica. La dottrina dell'anima e la gnoseologia. Il lessico di base della fisica aristotelica: movimento, causa (del movimento), mondo sublunare, mondo celeste, anima (vegetativa, sensitiva, razionale) intelletto (produttivo e potenziale).</p>	<p>Saper ricostruire le argomentazioni di Aristotele sul problema del mutamento. Saper definire e utilizzare termini e concetti della fisica aristotelica. Saper elaborare in forma orale e/o scritta una comparazione sulla concezione dell'anima in Aristotele e in Platone. Saper confrontare la gnoseologia aristotelica con l'innatismo platonico evidenziandone le differenze.</p>	
<p>Le forme e i caratteri dell'agire umano L'etica La politica L'estetica e la poetica</p>	<p>Virtù e felicità, individuo e pólis nell'aristotelismo Il lessico fondamentale della «filosofia pratica»: pràxis, felicità, virtù etiche, virtù dianoetiche (saggezza, sapienza). L'arte e la bellezza.</p>	<p>Saper individuare i presupposti delle tesi etiche e politiche di Aristotele. Saper ripercorrere le argomentazioni etiche e politiche di Aristotele. Saper confrontare la dottrina politica di Aristotele con quella platonica. Saper definire il lessico della «filosofia pratica» aristotelica. Saper riconoscere l'attualità della «saggezza» aristotelica.</p>	

Le filosofie ellenistiche e le scuole di età imperiale

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>L'epicureismo</p> <p>Epicuro e la scuola epicurea</p> <p>La canonica</p> <p>La fisica</p> <p>L'etica</p>	<p>I caratteri della scuola epicurea e il valore strumentale della filosofia (la pratica della filosofia come «quadri farmaco»).</p> <p>La teoria della conoscenza.</p> <p>La prospettiva materialistica e atomistica.</p> <p>La felicità, il piacere e i bisogni.</p> <p>L'esaltazione dell'amicizia e il rifiuto della politica.</p> <p>Il lessico specifico della dottrina epicurea: canonica, sensazione, simulacro, giudizio, anticipazioni, clinamen, anima, tetra farmaco, atarassia, aponia, piacere.</p>	<p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine della scuola epicurea.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato termini e concetti della filosofia epicurea.</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni di Epicuro sul problema della felicità dell'uomo.</p> <p>Saper confrontare le dottrine fisiche ed etiche dell'epicureismo con quelle di Platone ed Aristotele.</p>	
<p>Lo stoicismo</p> <p>La scuola stoica</p> <p>La logica</p> <p>La fisica</p> <p>L'etica</p>	<p>Le origini e lo sviluppo dello stoicismo in età ellenistica.</p> <p>Il criterio della verità e la teoria del significato.</p> <p>I principi della realtà e la corporeità dell'essere; il Destino e la perfezione del mondo.</p> <p>Natura, ragione e dovere.</p> <p>Il lessico specifico della filosofia stoica: autarchia, atarassia, apatia, lektòn, rappresentazione catalettica, lògos, materia, provvidenza, panteismo, apocatastasi, virtù, bene, dovere, valore, cosmopolitismo.</p>	<p>Saper esporre le dottrine della scuola stoica utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.</p> <p>Saper confrontare la gnoseologia stoica con quella epicurea, individuando analogie e differenze.</p> <p>Saper confrontare le dottrine fisiche ed etiche dello stoicismo e dell'epicureismo.</p>	
<p>L'ultima filosofia greca e il neoplatonismo</p> <p>I caratteri della filosofia in età tardo-antica</p> <p>Plotino e il neoplatonismo</p>	<p>Il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.</p> <p>La ridefinizione del rapporto tra mondo intelligibile e mondo sensibile: le tre ipostasi.</p> <p>Il rapporto anima-corpo.</p> <p>Il lessico della filosofia neoplatonica: Uno, nous, anima, ipostasi, emanazione, processione, materia, male, conversione.</p>	<p>Saper ricostruire i tratti salienti della filosofia in età imperiale.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta i temi fondamentali della filosofia di Plotino (in particolare la dottrina delle ipostasi).</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della filosofia neoplatonica.</p>	

L'età medievale Tempi: maggio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La Patristica e sant'Agostino</p> <p>Il cristianesimo e la filosofia. Agostino di Ippona.</p> <p>Il rapporto tra ragione e fede e i caratteri principali del pensiero agostiniano.</p> <p>I temi caratteristici della riflessione di Agostino: la concezione agostiniana della conoscenza, la struttura trinitaria di Dio e dell'uomo, il problema della creazione e del tempo, il problema del male, la dottrina della grazia.</p> <p>La città di Dio.</p>	<p>Caratteri e novità del messaggio cristiano (la teologia paolina).</p> <p>L'incontro tra la filosofia greca e il cristianesimo: la patristica (Giustino, Tertulliano, Origene).</p> <p>La vita e le opere di Agostino di Ippona: il cristianesimo come vera filosofia. La confutazione dello scetticismo e la teoria dell'illuminazione.</p> <p>Dio come Essere, Verità e Amore.</p> <p>La struttura trinitaria dell'uomo e il peccato.</p> <p>La polemica contro il pelagianesimo e la dottrina della predestinazione.</p> <p>Il modello platonico (dualismo) e quello biblico (volontarismo) di fronte alla sfida del male: la distinzione tra male metafisico, morale e fisico.</p> <p>Il problema della creazione e la concezione del tempo. La concezione agostiniana della storia.</p> <p>Il lessico specifico del pensiero agostiniano: illuminazione, grazia, manicheismo, pelagianesimo, sapienza, felicità, salvezza, predestinazione, fede, scienza anima, Trinità, tempo, ragioni seminali, male, città di Dio, città terrena.</p>	<p>Saper contestualizzare l'incontro tra la filosofia e il cristianesimo delle origini.</p> <p>Saper sintetizzare i capisaldi della fede cristiana.</p> <p>Saper enucleare i concetti e le dottrine filosofiche adattate dai primi autori cristiani alla verità rivelata.</p> <p>Saper individuare le ragioni di fondo delle principali controversie agostiniane.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine agostiniane dell'illuminazione, della grazia, della creazione e del tempo.</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni usate da Agostino nelle dispute contro i manichei e i pelagiani.</p> <p>Saper confrontare la concezione agostiniana del tempo e del male con le concezioni greco-pagane.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare il lessico proprio della riflessione agostiniana.</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia cristiana.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato in merito alla definizione del rapporto fede-ragione.</p> <p>Saper valutare criticamente le soluzioni elaborate dai pensatori medievali in merito al problema del rapporto tra fede e ragione.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Saper "mettere in questione" le diverse concezioni del male, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e mediante l'analisi delle loro strategie argomentative e della loro validità.</p> <p>Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio.</p> <p>Saper trasferire la questione di Dio e del divino da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica.</p>
<p>La scolastica</p> <p>La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo: caratteri generali.</p> <p>Anselmo d'Aosta.</p> <p>La disputa degli universali.</p>	<p>Le origini della Scolastica medievale: caratteri e periodizzazione; il «metodo scolastico»</p> <p>La questione del rapporto tra ratio e fides nel pensiero medievale.</p> <p>Anselmo d'Aosta e la dimostrazione a priori dell'esistenza di Dio; l'obiezione di Gaunilone.</p> <p>La cultura filosofica nel XII secolo: Abelardo e la disputa degli universali.</p> <p>Il lessico della Scolastica: auctoritas, quaestio, disputatio, argomento a priori/aposteriori, universali (generi e specie), realismo, nominalismo, concettualismo.</p>	<p>Saper identificare i caratteri di fondo della filosofia medievale.</p> <p>Saper ricostruire le prove dell'esistenza di Dio elaborate da Anselmo e le obiezioni di Gaunilone.</p> <p>Saper ricostruire la storia della disputa sugli universali, ripercorrendo le soluzioni più importanti.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della Scolastica.</p>	
<p>La scolastica del XIII secolo e Tommaso d'Aquino</p> <p>Il rapporto tra ragione e fede.</p> <p>La metafisica.</p> <p>Il discorso intorno a Dio.</p> <p>La teoria della conoscenza.</p>	<p>Gli orientamenti dell'aristotelismo del Duecento.</p> <p>La questione del rapporto fede-ragione in Tommaso d'Aquino: teologia naturale e teologia rivelata.</p> <p>La metafisica tomista: ente ed essenza.</p> <p>La dimostrazione a posteriori dell'esistenza di Dio (le «cinque vie»).</p> <p>Il lessico specifico della metafisica tomista: ente, essenza, atto 'essere, quiddità possibile/contingente/necessario, sostanze semplici/composte, partecipazione, analogia, trascendentali.</p>	<p>Saper ricostruire le linee di fondo della scolastica del XIII secolo.</p> <p>Saper enucleare gli orientamenti dottrinali dei francescani, dei domenicani e dei maestri della Facoltà delle Arti (gli «averroisti»), confrontando il diverso approccio al problema del rapporto fede-ragione.</p> <p>Saper ricostruire le articolazioni della metafisica tomista e gli argomenti della prova a posteriori.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare correttamente il lessico della filosofia tomista.</p>	
<p>La crisi della Scolastica</p> <p>Ockham</p>	<p>La questione del rapporto fede-ragione in Ockham: il fideismo.</p> <p>La logica e la dottrina della conoscenza di Ockham.</p>	<p>Saper confrontare la posizione di Ockham e di Tommaso in merito al rapporto tra filosofia e teologia.</p> <p>Saper riconoscere i caratteri della scienza ockhamista.</p>	



LICEO STATALE "WALTER GROPIUS" - POTENZA

LICEO ARTISTICO - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Anzio, 4 - 85100 POTENZA Tel. 0971/444014 - Fax 0971/444158

C.F. 80004870764 - C.M. PZSD030003 - C. U. F. UFP6OP

www.liceoartistico musicale.edu.it - pzsd030003@istruzione.it - pzsd030003@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA QUARTO ANNO

I moduli in cui è articolata la programmazione di filosofia vanno intesi come «macrocontenitori» tematici, all'interno dei quali ciascun docente opererà le opportune scelte didattiche in riferimento alla specifica situazione di apprendimento della classe. Ogni modulo è strutturato in più «Unità di apprendimento», per ciascuna delle quali vengono indicati i contenuti, le conoscenze fondamentali, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire. Ciascuna «Unità di apprendimento» dovrà essere «declinata», o adattata, dal docente tenendo conto della situazione di partenza della classe, del concreto processo di apprendimento, delle particolari esigenze (didattiche e formative) che potranno emergere e dello specifico indirizzo di studi.

Nei diversi moduli sono state evidenziate le «Unità di apprendimento» ritenute specifiche per il Liceo Artistico, Liceo Musicale e Liceo Coreutico.

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Educazione civica.

Modulo 2

ALLE ORIGINI DEL PENSIERO MODERNO: UMANESIMO E RINASCIMENTO Tempi: settembre/ottobre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La filosofia umanistico-rinascimentale</p> <p>Le coordinate storico-concettuali generali.</p> <p>La ripresa del pensiero antico.</p> <p>Temî, protagonisti e caratteri fondamentali dell'età umanistico-rinascimentale: la nuova visione dell'uomo.</p> <p>Uomo e mondo nel pensiero di Nicolò Cusano.</p> <p>Il neoplatonismo: l'Accademia platonica di Firenze (Marsilio Ficino e Pico della Mirandola).</p> <p>L'aristotelismo padovano: Pomponazzi.</p>	<p>Il rapporto con la tradizione medievale e la laicizzazione del sapere.</p> <p>Il concetto di «ritorno al principio» in ambito filosofico.</p> <p>I concetti storiografici di «Umanesimo» e «Rinascimento».</p> <p>Definizione di «humanae litterae».</p> <p>La «dotta ignoranza, la «coincidenza degli opposti» e il rapporto tra Dio e l'universo.</p> <p>La metafisica neoplatonica: il concetto di «macrocosmo»/«microcosmo» e di «copula mundi».</p> <p>La concezione umanistico-rinascimentale della libertà umana (l'uomo come «faber fortunae suae»).</p> <p>La dottrina della «doppia verità» e il problema dell'anima nella tradizione aristotelica rinascimentale.</p>	<p>Saper mettere in relazione alcuni elementi storico- culturali con concetti filosofici propri del Rinascimento.</p> <p>Saper individuare gli elementi costitutivi della ripresa filosofica classica nel mondo rinascimentale.</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie della filosofia rinascimentale.</p> <p>Saper esporre con proprietà di linguaggio gli argomenti filosofici esaminati</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper riflettere e argomentare riguardo all'influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica.</p> <p>Saper valutare criticamente l'apporto della cultura classica e della tradizione cristiana nella formazione dell'ideale rinascimentale di auto-compimento del destino umano.</p> <p>Saper individuare gli aspetti problematici del rapporto dell'uomo rinascimentale con il mondo e la divinità.</p> <p>Saper analizzare brani tratti da testi filosofici di diversa tipologia (dialogo, romanzo utopico, trattato).</p> <p>Saper affrontare un'argomentazione sul valore dell'uomo.</p> <p>Saper mettere a confronto la riflessione dei pensatori rinascimentali argomentando secondo il proprio personale punto di vista.</p>
<p>Il pensiero politico rinascimentale tra realismo e utopia</p> <p>L'ideale di «rinnovamento» in Erasmo da Rotterdam.</p> <p>Il realismo di Machiavelli.</p> <p>La politica come «utopia».</p>	<p>La riflessione di Erasmo da Rotterdam come modello del pensiero pacifista.</p> <p>La nascita della «scienza politica» moderna.</p> <p>La «verità effettuale» e la politica come tecnica del potere.</p> <p>«Virtù» e «fortuna» nel pensiero di Machiavelli.</p> <p>Il concetto di «utopia» in Th. More e in Tommaso Campanella.</p>	<p>Saper applicare il concetto di «ritorno al principio» all'ambito della politica e all'indagine del mondo storico-sociale.</p> <p>Saper collegare le questioni della politica contemporanea ai modelli teorici elaborati nel pensiero rinascimentale.</p> <p>Saper argomentare le principali differenze tra la riflessione politica di Machiavelli e quella di More.</p>	
<p>Il «naturalismo» rinascimentale</p> <p>La concezione rinascimentale della natura.</p> <p>La «magia» rinascimentale.</p> <p>Gli elementi caratteristici delle dottrina di Telesio, Bruno e Campanella.</p>	<p>Le caratteristiche dell'interesse dell'uomo rinascimentale per la natura.</p> <p>Il contributo della magia rinascimentale alla filosofia della natura.</p> <p>Lo studio della natura «iuxta propria principia».</p> <p>La metafisica immanentistica: l'«infinità» dell'universo» e la concezione «eroica» della filosofia.</p> <p>La natura come rivelazione di Dio nel panteismo rinascimentale.</p> <p>Il significato dei termini «panteismo», «naturalismo», «ilozoismo», «magia», «alchimia», «astrologia», «sensibilità universale», «causa», «principio», «mense insita in omnia», «mens super omnia», «eroici furori», «primalità».</p>	<p>Saper ricostruire le caratteristiche di fondo del naturalismo rinascimentale.</p> <p>Saper individuare i concetti basilari del naturalismo di rinascimentale.</p> <p>Saper mettere a confronto le diverse prospettive del naturalismo rinascimentale.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo adeguato il lessico.</p>	

Modulo 3

LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA Tempi: ottobre/novembre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>L'origine della Rivoluzione scientifica</p> <p>Il contesto storico-sociale (l'Italia e l'Europa del XV e XVI secolo).</p> <p>Lo schema concettuale della scienza moderna.</p> <p>La «Rivoluzione copernicana» (caratteri della rivoluzione astronomica).</p> <p>Gli artefici della rivoluzione astronomica: Copernico, Brahe, Keplero.</p>	<p>L'origine, la natura e i caratteri fondamentali della scienza moderna.</p> <p>I rapporti tra la nuova scienza e la società moderna.</p> <p>L'origine e le cause della nuova cosmologia e i caratteri della «rivoluzione copernicana».</p> <p>La tesi «strumentalistica» di Osiander.</p> <p>La concezione dell'universo come armonia matematica.</p> <p>Le tre Leggi di Keplero.</p> <p>La scoperta dell'«infinito» secondo Giordano Bruno.</p> <p>Il lessico specifico relativo alla nuova scienza: «paradigma scientifico», «geocentrismo», «sfere celesti», «eliocentrismo», «orbita», «uniformità della natura», «realismo», «strumentalismo», «matematismo».</p>	<p>Saper analizzare i diversi momenti in cui si compie il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</p> <p>Saper ripercorrere sinteticamente i contributi che hanno segnato il passaggio dal sistema aristotelico- tolemaico a quello eliocentrico.</p> <p>Saper ricostruire le ragioni che hanno indotto Copernico ad elaborare un nuovo paradigma astronomico.</p> <p>Saper comparare i modelli astronomici di Copernico, Brahe e Keplero, individuando analogie e differenze.</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Comprendere le radici storiche e concettuali (anche di natura non scientifica) del nuovo paradigma scientifico e gnoseologico.</p> <p>Saper valutare criticamente gli elementi di continuità e di rottura presenti nella rivoluzione scientifica (in riferimento alla tradizione aristotelica e al sapere magico-rinascimentale).</p> <p>Saper cogliere i condizionamenti e le reciproche influenze tra le scoperte scientifiche e le idee religiose e filosofiche.</p> <p>Saper problematizzare la portata della scienza sperimentale nella sua pretesa di ridurre la realtà ai soli aspetti quantitativi.</p>
<p>Galileo Galilei e la «nuova scienza»</p> <p>La vita e le opere: l'autonomia del sapere scientifico.</p> <p>Le scoperte fisiche e astronomiche.</p> <p>Il metodo della nuova scienza.</p> <p>I presupposti filosofici della scienza galileiana.</p> <p>Lo scontro con la Chiesa.</p>	<p>Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei.</p> <p>La matematizzazione della fisica: le principali scoperte scientifiche di Galilei.</p> <p>Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica.</p> <p>Il lessico specifico della scienza galileiana: «sensate esperienze», «necessarie dimostrazioni», «esperimento», «qualitàsoggettive/oggettive», «principio di inerzia», «relatività», «meccanicismo».</p>	<p>Saper individuare ed esporre in forma orale e scritta i concetti fondamentali della riflessione di Galilei.</p> <p>Saper definire il tema dell'autonomia della scienza rispetto alle «autorità» culturali e religiose.</p> <p>Saper ripercorrere i momenti salienti del processo a Galilei.</p> <p>Saper enucleare i concetti di fondo della visione meccanicistica della natura.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</p>	<p>Saper analizzare e commentare testi filosofici di diversa tipologia: lettera, trattato, dialogo., saggio.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p>
<p>Bacone e l'utopia tecnico-scientifica</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Il rifiuto del sapere tradizionale.</p> <p>L'emendazione dell'intelletto.</p> <p>L'interpretazione della natura e la rifondazione del metodo induttivo.</p> <p>Lo scopo della scienza.</p> <p>Newton e il sistema del mondo</p>	<p>La critica dell'aristotelismo e il progetto baconiano di rifondazione del sapere.</p> <p>L'emendazione dell'intelletto e la «teoria degli idola».</p> <p>La funzione operativa del sapere scientifico e l'utopia della Nuova Atlantide.</p> <p>La definizione di un nuovo metodo di conoscenza della natura: l'induzione graduale.</p> <p>Il lessico specifico della filosofia di Bacon: «idòla», «deduzione», «induzione», «anticipazioni della natura», «interpretazioni della natura», «causa formale», «schematismo latente», «vindemiatio prima», «scienza sperimentale».</p> <p>I principi della concezione meccanicistica della scienza.</p>	<p>Saper individuare ed esporre in forma orale e scritta i concetti fondamentali della riflessione di Bacon.</p> <p>Saper ripercorrere i momenti fondamentali della riflessione sul metodo scientifico di Bacon e di Galilei.</p> <p>Saper definire il problema del rapporto tra scienza e tecnica nella cultura moderna.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</p>	

Modulo 4

IL RAZIONALISMO MODERNO Tempi: dicembre/gennaio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Cartesio e la rifondazione del sapere</p> <p>Il razionalismo nel XVII secolo (caratteri generali). La formazione di Cartesio (vita e opere) e la critica del sapere tradizionale. Il problema del metodo. Dal dubbio al cogito. La metafisica cartesiana. La concezione meccanicistica del mondo. Il dualismo. L'etica.</p>	<p>Il cartesianesimo come inizio della «modernità»: la crisi del rapporto tra «io» e «mondo».</p> <p>Il problema del metodo: la critica della logica scolastica e la matematica come modella di conoscenza.</p> <p>Le regole del metodo e la loro fondazione metafisica: il «dubbio metodico» e la scoperta del «cogito».</p> <p>I capisaldi della metafisica razionalistica.</p> <p>Il problema del dualismo: il dualismo gnoseologico, ontologico ed antropologico.</p> <p>La concezione meccanicistica del mondo e dell'uomo.</p> <p>La morale provvisoria e la fisiologia delle passioni.</p> <p>Il lessico specifico della filosofia cartesiana: «evidenza», «analisi», «sintesi», «enumerazione/revisione», «mathesis universalis», «intuizione», «deduzione», «dubbio metodico», «dubbio iperbolico», «genio maligno», «cogito», «res cogitans», «res extensa», «idee (innate, avventizie, fittizie)», «intelletto», «volontà», «errore», «passioni», «affezioni», «ghiandola pineale».</p>	<p>Saper esporre, in forma orale e scritta, le conoscenze acquisite.</p> <p>Saper ricostruire le esigenze di fondo che ispirano la filosofia cartesiana».</p> <p>Saper ripercorrere gli snodi fondamentali della ricerca del metodo, individuando i passaggi argomentativi con cui Cartesio giunge alla fondazione della verità</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, la struttura del discorso ontologico e gnoseologico della riflessione cartesiana.</p> <p>Saper confrontare il metodo cartesiano con quello galileiano e baconiano, individuandone analogie e differenze.</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni usate da Cartesio per dimostrare l'esistenza di Dio.</p> <p>Saper ricostruire sinteticamente la riflessione morale di Cartesio.</p> <p>Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie relative ai contenuti appresi.</p>	<p>Saper riconoscere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper cogliere degli autori e dei temi trattati sia il legame con il contesto culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Saper valutare criticamente l'idea di ragione di Cartesio e la sua pretesa di costituire la misura assoluta della realtà.</p> <p>Saper discutere sui diversi significati che i filosofi del Seicento attribuiscono alla ragione umana.</p> <p>Saper valutare criticamente la concezione della sostanza in Cartesio, Spinoza e Leibniz.</p> <p>Saper individuare e discutere secondo un punto di vista personale le diverse prospettive emerse intorno alla concezione del divino propria della filosofia razionalistica moderna.</p> <p>Saper problematizzare la soluzione al problema del male elaborata da Leibniz.</p> <p>Saper interpretare in modo critico l'accezione valutativa assunta dal termine «moderno» come sinonimo di progresso.</p> <p>Saper ricostruire, partendo dai testi degli autori studiati, le questioni fondamentali del razionalismo moderno, mettendo in evidenza le strategie argomentative utilizzate.</p>
<p>Spinoza</p> <p>Il contesto storico-politico e religioso dell'Olanda del Seicento. Vita e opere di Spinoza. I caratteri fondamentali del sistema spinoziano: elementi di ontologia, gnoseologia ed etica.</p>	<p>La filosofia come «catarsi esistenziale».</p> <p>La struttura dell'Ethica e il metodo geometrico.</p> <p>I capisaldi della metafisica spinoziana: il concetto di «sostanza», «attributi» e «modi».</p> <p>L'analisi delle passioni.</p> <p>Le forme della conoscenza: i tre generi della conoscenza e l'«amor Dei intellectualis».</p> <p>Il lessico fondamentale della filosofia di Spinoza: «panteismo», «sostanza», «attributi», «modi», «ordine necessario».</p>	<p>Saper enucleare i concetti di fondo della metafisica di Spinoza.</p> <p>Saper cogliere le articolazioni interne della dottrina della sostanza di Spinoza.</p> <p>Saper ripercorrere i passaggi fondamentali della dottrina della conoscenza di Spinoza.</p> <p>Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie relative ai contenuti appresi.</p>	<p>Partendo dalle questioni di fondo del razionalismo moderno, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>

Modulo 5

IL MATERIALISMO E L'EMPIRISMO MODERNO Tempi: febbraio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Locke: l'empirismo critico</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Ragione ed esperienza: i caratteri dell'empirismo moderno.</p> <p>Le idee e la loro origine.</p> <p>Le forme della conoscenza.</p>	<p>I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo.</p> <p>Le origini della riflessione filosofica di Locke; i conflitti politico religiosi e il problema della conoscenza.</p> <p>Ragione, senso ed esperienza: la genesi sensibile delle idee.</p> <p>La critica dell'idea di sostanza.</p> <p>Intuizione e dimostrazione.</p> <p>La conoscenza della nostra esistenza e dell'esistenza di Dio.</p> <p>Il lessico fondamentale della filosofia di Locke: «intelletto», «innatismo», «idee semplici» e «idee complesse», «sensazione», «riflessione», «modi», «sostanze», «relazioni», «idee generali».</p>	<p>Saper individuare i concetti di fondo della teoria della conoscenza di Locke.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le argomentazioni usate da Locke per confutare l'innatismo cartesiano e per criticare l'idea di «sostanza».</p> <p>Saper riconoscere il contributo specifico di Locke alla definizione del problema della conoscenza.</p> <p>Saper enucleare i punti fondamentali della epistemologia empiristica, individuando la differenza tra «conoscenza certa» e «conoscenza probabile».</p>	
<p>Hume e lo scetticismo moderno</p> <p>La vita e le opere.</p> <p>Dall'empirismo allo scetticismo.</p> <p>La scienza della natura umana.</p> <p>Il percorso della conoscenza.</p>	<p>L'origine della riflessione humeana: l'applicazione alla natura umana del metodo sperimentale.</p> <p>La teoria della conoscenza nel Trattato sulla natura umana.</p> <p>La genesi delle percezioni e la distinzione tra «impressioni» e «idee».</p> <p>Il ruolo dell'immaginazione e i principi universali della conoscenza.</p> <p>La distinzione tra «relazioni di idee» e «materie di fatto».</p> <p>Il lessico specifico della filosofia scettica, in particolare: percezioni, «impressioni», «associazione di idee», «contiguità», «causa-effetto», «abitudine», «credenza», «relazioni di idee», «materie di fatto».</p>	<p>Saper enucleare i concetti fondamentali della gnoseologia di Hume.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e scritta le argomentazioni usate da Hume nella critica al principio di causalità e alle idee della metafisica.</p> <p>Saper confrontare le diverse teorie della conoscenza elaborate da Locke, Berkeley e Hume, individuando analogie e differenze.</p>	

Modulo 6

IL PENSIERO POLITICO MODERNO Tempi: marzo

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La teorizzazione dell'assolutismo in Hobbes</p> <p>Il contesto storico-politico del pensiero politico seicentesco.</p> <p>I conflitti politico-religiosi nell'Europa del Seicento.</p> <p>Il giusnaturalismo seicentesco (Grozio)</p> <p>Thomas Hobbes: i fondamenti della teoria politica.</p>	<p>I caratteri generali del giusnaturalismo moderno: il concetto di «jus naturae».</p> <p>Il contesto socio-politico in cui matura il pensiero hobbesiano.</p> <p>L'antropologia materialistica di Hobbes e il concetto di «legge di natura».</p> <p>I temi fondamentali del Leviatano: dallo «stato di natura» allo «stato civile»</p> <p>I caratteri dello Stato assoluto.</p> <p>Il lessico fondamentale della filosofia di Hobbes: «stato di natura», «legge di natura», «pactum unionis», «pactum subiectionis», «Leviatano», «Stato assoluto».</p>	<p>Saper utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali della teoria politica di Hobbes.</p> <p>Saper collocare il giuspositivismo hobbesiano nel più ampio contesto del giusnaturalismo moderno.</p> <p>Saper ripercorrere le tappe che segnano per Hobbes il passaggio dallo stato di natura allo stato civile.</p> <p>Saper analizzare brani tratti degli scritti di Hobbes, individuandone la struttura argomentativa.</p>	<p>Individuare l'origine (storica e teorica) delle dottrine politiche moderne, evidenziando in particolare i nodi fondamentali della teoria politica della tradizione anglosassone.</p> <p>Saper riconoscere l'impostazione metodologica specifica del pensiero politico moderno.</p> <p>Attualizzare il tema dell'origine della società civile in riferimento alle questioni proprie della società contemporanea.</p> <p>Saper attualizzare il tema dei diritti naturali alla luce delle indicazioni del giusnaturalismo moderno.</p> <p>Saper valutare criticamente le teorie concernenti l'origine e la legittimità del potere politico e il problema del rapporto tra la libertà individuale e le prerogative dello Stato moderno, confrontando e contestualizzando le soluzioni studiate.</p>
<p>La nascita del pensiero liberale moderno</p> <p>Le questioni fondamentali della riflessione politica di Locke.</p> <p>Spinoza e il problema della libertà di pensiero.</p>	<p>La genesi teorica del liberalismo moderno: la concezione contrattualistica di Locke.</p> <p>I caratteri e i limiti dello Stato liberale.</p> <p>I concetti fondamentali del liberalismo: «diritti naturali», «sovranità popolare», «costituzione», «divisione dei poteri».</p> <p>La tolleranza come fondamento della convivenza civile.</p> <p>Il Tractatus teologico-politicus e la concezione dello Stato secondo Spinoza.</p>	<p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine politiche di Locke e Spinoza.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato termini e concetti del pensiero politico liberale.</p> <p>Saper confrontare la posizione di Locke e quella di Hobbes in ambito politico.</p> <p>Saper analizzare la condizione dell'uomo nello stato di natura descritta da Hobbes e da Locke.</p> <p>Saper analizzare brani tratti degli scritti di Locke, individuandone la struttura argomentativa.</p>	<p>Saper mettere in questione le diverse concezioni dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle giustificazioni teoriche fornite dagli autori del Sei- Settecento.</p> <p>Saper esprimere una valutazione critica sul principio di tolleranza come fondamento della vita civile, considerando il problema anche alla luce dei fatti emersi nella società contemporanea.</p> <p>Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come più congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni morali e politiche, per imparare a motivarle in una discussione critica.</p>
<p>Rousseau</p> <p>La vita e gli scritti.</p> <p>La critica della civiltà.</p> <p>Lo «stato di natura» e il problema delle disuguaglianze.</p> <p>Il programma pedagogico di Rousseau</p>	<p>I caratteri e la rilevanza storica del pensiero politico di Rousseau.</p> <p>La critica del progresso: la civiltà come corruzione culturale e morale dell'individuo.</p> <p>Lo stato di natura e l'origine sociale della disuguaglianza.</p> <p>Il Contratto sociale e il nuovo «patto sociale».</p> <p>La volontà generale e l'idea di democrazia diretta.</p> <p>Le ambiguità della concezione politica di Rousseau.</p> <p>L'educazione naturale nell'Emilio.</p> <p>Il lessico fondamentale della filosofia politica di Rousseau: «alienazione», «uguaglianza», «libertà», «volontà generale», «educazione», «religione naturale».</p>	<p>Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della riflessione politica di Rousseau.</p> <p>Saper esporre, in forma orale e scritta, gli elementi essenziali del pensiero di Rousseau, operando gli opportuni collegamenti con le teorie politiche degli altri esponenti del contrattualismo moderno.</p> <p>Saper illustrare le cause della disuguaglianza secondo Rousseau e i caratteri della volontà generale.</p> <p>Saper analizzare brani tratti degli scritti di Rousseau, individuandone la struttura argomentativa.</p> <p>Saper confrontare in modo schematico, o mediante la realizzazione di una mappa concettuale, i tre modelli di Stato elaborati da Hobbes, Locke e Rousseau.</p>	<p>Cogliere, in riferimento agli autori e ai temi trattati, la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p>

Modulo 7

LA FILOSOFIA DELL'«ILLUMINISMO» Tempi: marzo/aprile

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>L'Illuminismo francese</p> <p>Il contesto storico-culturale.</p> <p>I caratteri dell'Illuminismo francese.</p> <p>I nuovi intellettuali. i «philosophes».</p> <p>L'Enciclopedia.</p> <p>I filosofi materialisti.</p>	<p>Il programma filosofico dell'Illuminismo: la ragione come criterio della realtà.</p> <p>L'impegno civile dell'intellettuale.</p> <p>Montesquieu: forme di governo, libertà politica e divisione dei poteri.</p> <p>Voltaire: la società ideale e la liberazione dal fanatismo.</p> <p>Il progetto enciclopedico dell'Illuminismo: Diderot e D'Alambert.</p> <p>Sensismo e materialismo: Condillac e La Mettrie.</p> <p>La concezione illuministica della storia: Turgot e Condorcet.</p> <p>Il lessico fondamentale dell'Illuminismo francese: «ateismo», «agnosticismo», «deismo», «diritti», «fisiocrazia», «materialismo», «fisiocrazia», «progresso», «religione naturale», «sensismo».</p>	<p>Saper enucleare le posizioni più rilevanti del programma filosofico dell'Illuminismo francese.</p> <p>Saper collocare il programma filosofico dell'Illuminismo europeo nel panorama politico-sociale dell'Europa del XVIII secolo.</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le tesi principali dei philosophes.</p> <p>Saper confrontare le posizioni dei principali illuministi francesi intorno al problema della religione, individuando analogie e differenze.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico proprio dell'Illuminismo.</p>	

Modulo 8

IL CRITICISMO KANTIANO Tempi: aprile/maggio

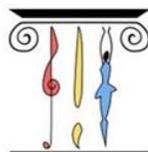
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>L'origine e la formulazione del problema «critico»</p> <p>La vita e le opere di Immanuel Kant. Verso il punto di vista trascendentale e gli scritti del periodo pre-critico.</p> <p>Gli scritti del periodo critico: il «criticismo» come filosofia del limite.</p> <p>La gnoseologia kantiana e il problema della metafisica.</p>	<p>Il periodo «pre-critico» e la genesi della filosofia critica</p> <p>La struttura della Critica della ragione pura: estetica, analitica e dialettica trascendentale.</p> <p>La classificazione dei giudizi e la «rivoluzione copernicana».</p> <p>Le facoltà della conoscenza e le loro forme a-priori.</p> <p>La «deduzione trascendentale» delle categorie e la distinzione tra «fenomeno» e «noumeno».</p> <p>La Dialettica trascendentale: la critica della metafisica tradizionale: la psicologia razionale, la cosmologia razionale e la teologia naturale.</p> <p>La funzione regolativa delle «idee della ragione».</p> <p>Il lessico specifico della gnoseologia kantiana: «criticismo», «trascendentale», «fenomeno», «noumeno», «estetica», «analitica», «dialettica», «spazio e tempo», «intuizioni pure», «intelletto», «sensibilità», «ragione», «giudizi analitici/sintetici», «giudizi a priori/a posteriori», «logica formale» e «logica trascendentale», «deduzione trascendentale», «categorie», «io penso», «immaginazione», «schema», «idee della ragione», «antinomie», «paralogismo».</p>	<p>Saper ricostruire il contesto culturale nel quale matura e giunge a compimento la riflessione filosofica kantiana.</p> <p>Saper enucleare, in forma orale e scritta, i concetti di fondo della gnoseologia kantiana.</p> <p>Saper cogliere la portata della «rivoluzione copernicana» attuata da Kant in ambito gnoseologico.</p> <p>Saper riformulare, in forma orale e scritta, il significato della svolta impressa da Kant alla filosofia.</p> <p>Saper confrontare il diverso apporto alla conoscenza della sensibilità, dell'intelletto e della ragione.</p> <p>Saper riconoscere e definire il significato specifico dell'«io penso» kantiano rispetto al «cogito» cartesiano.</p> <p>Saper esporre i concetti fondamentali della gnoseologia kantiana con precisione terminologica.</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le argomentazioni attraverso cui Kant critica la metafisica.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della Critica della ragion pura.</p>	<p>Saper valutare criticamente la svolta impressa da Kant alla filosofia moderna, riflettendo sulle esigenze della ragione e sulle risposte a cui essa perviene.</p> <p>Saper discutere la novità della filosofia di Kant rispetto alle riflessioni dei pensatori a lui precedenti.</p> <p>Saper riconoscere nel pensiero kantiano il carattere normativo e critico della «ragione illuministica».</p> <p>Saper riflettere sul significato della epistemologia kantiana, anche in riferimento alla concezione moderna e contemporanea della scienza.</p> <p>Riflettere criticamente sul fondamento razionale dell'agire morale.</p> <p>Saper valutare il rapporto tra meccanicismo e finalismo.</p> <p>Saper cogliere nella «rivoluzione copernicana» l'affermazione della centralità del soggetto.</p> <p>Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere di Kant (in particolare dalle tre Critiche).</p> <p>Saper ricostruire e discutere criticamente i temi caratterizzanti il dibattito filosofico della «modernità» (metafisica, gnoseologia, etica) in riferimento al pensiero kantiano.</p>
<p>La fondazione della morale</p> <p>Il quadro generale della Critica della ragion pratica.</p> <p>I caratteri della morale kantiana.</p> <p>Ragione, legge morale e libertà.</p>	<p>La «ragione pura pratica» e il compiti della Critica della ragion pratica.</p> <p>I caratteri della legge morale: razionalità, formalità e autonomia.</p> <p>I principi pratici e la formulazione dell'«imperativo categorico».</p> <p>Dovere, virtù e felicità: la dottrina del «sommo bene».</p> <p>I postulati della ragione pratica e il primato della morale.</p> <p>Il lessico specifico dell'etica kantiana: «principi pratici», «massime», «imperativi (ipotetici/categorici)», «sommo bene», «postulati della ragione pratica», «primato della ragione pratica».</p>	<p>Saper cogliere la portata filosofica della rivoluzione copernicana di Kant nell'ambito della morale.</p> <p>Saper ricostruire in forma orale e/o scritta la dottrina morale di Kant.</p> <p>Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato termini e concetti della filosofia pratica kantiana.</p> <p>Saper confrontare la posizione di Kant in ambito morale con quella degli altri esponenti dell'Illuminismo europeo.</p> <p>Saper argomentare, almeno in forma orale, intorno al nesso tra ragione, libertà e legge morale.</p>	
<p>La «Critica del Giudizio»</p> <p>La facoltà del Giudizio.</p> <p>Bellezza e arte in Kant.</p>	<p>Il problema e la struttura della Critica del Giudizio.</p> <p>La facoltà del Giudizio e la differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente.</p> <p>Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.</p> <p>L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico: il «sublime», le «arti belle» e il «genio».</p> <p>Il giudizio teleologico e il problema del finalismo.</p> <p>La funzione «epistemologica» del giudizio riflettente.</p>	<p>Saper ricostruire le argomentazioni con cui Kant distingue fra giudizio estetico e giudizio teleologico.</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le linee di fondo del discorso estetico kantiano.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato il lessico relativo alla dottrina del «bello» e del «sublime».</p> <p>Saper operare un confronto tra la visione meccanicistica e la visione finalistica proposta nella terza Critica.</p>	

Modulo 9

IL ROMANTICISMO E LO SVILUPPO IDEALISTICO DEL CRITICISMO KANTIANO

Tempi: maggio/giugno

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La filosofia del Romanticismo</p> <p>Il «circolo di Jena» e i principali esponenti della cultura romantica tra Sette e Ottocento</p> <p>I temi caratterizzanti la filosofia romantica: la concezione dell'arte, della religione, della natura e della storia.</p>	<p>La reazione romantica al razionalismo scientifico settecentesco e i motivi caratteristici della sensibilità romantica: la natura, il senso dell'infinito, l'esaltazione dell'Assoluto, del sentimento, della fede e dell'arte.</p> <p>Le principali figure del Romanticismo tedesco: Schiller e Goethe, Schlegel, Novalis, Jacobi e Schleiermacher.</p> <p>La nuova concezione (dialettica) della ragione.</p> <p>Il lessico specifico della cultura e della filosofia romantica: «Sturm und Drang», «sentimento», «infinito», «natura», «sublime», «anima bella», «ironia», «filosofia della fede», «storicismo».</p>	<p>Saper ricostruire le linee di fondo della temperie culturale del Romanticismo.</p> <p>Saper enucleare, in forma orale e scritta, i concetti di fondo degli orientamenti dottrinali dei maggiori esponenti del Romanticismo.</p> <p>Saper evidenziare le relazioni tra temi e concetti del pensiero romantico (es. finito/infinito, sentimento/ragione, spirito/natura, ecc.).</p> <p>Saper sviluppare una trattazione (orale o scritta), concernente gli ambiti tematici caratteristici del primo Romanticismo: natura, arte, storia.</p>	<p>Saper individuare i temi propri dell'epoca romantica nelle diverse manifestazioni artistiche e filosofiche.</p> <p>Saper confrontare il diverso approccio dei filosofi romantici alla ragione, alla natura, all'esperienza estetica e religiosa rispetto ai modelli di pensiero tipici della cultura illuministica.</p> <p>Saper riconoscere i paradigmi concettuali esplicativi dei diversi sistemi filosofici elaborati nell'ambito dell'Idealismo tedesco.</p> <p>Saper valutare criticamente il desiderio della ragione romantica di ricomporre l'unità infinita del reale.</p>
<p>La genesi dell'Idealismo tedesco</p> <p>I filosofi post-kantiani: Reinhold, Maimon, Schulze.</p> <p>I caratteri generali dell'Idealismo tedesco.</p> <p>La vita e le opere di Fichte e di Schelling.</p> <p>L'«idealismo soggettivo» di Fichte: interpretazione metafisica dell'«io trascendentale» e i principi fondamentali della «dottrina della scienza»; morale, diritto e politica.</p> <p>L'«idealismo oggettivo» di Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura e il Sistema dell'idealismo trascendentale; l'Assoluto come identità di finito e infinito.</p>	<p>Il problema della «cosa-in-sé» e la revisione critica del kantismo.</p> <p>L'«Io assoluto e la metafisica del soggetto: l'«Io come attività originaria».</p> <p>La struttura della Dottrina della scienza: la dialettica e il rapporto Io/Non-io.</p> <p>La morale e la concezione politica fichtiana.</p> <p>L'Assoluto come identità di soggetto e oggetto: la filosofia della natura e la filosofia trascendentale.</p> <p>I caratteri, i concetti e il lessico specifico dell'idealismo di Fichte e di Schelling, in particolare: «idealismo soggettivo», «idealismo oggettivo», «dogmatismo», «dottrina della scienza», «Io», «non-Io», «io divisibile», «sapere teoretico», «sapere pratico», «missione del dotto», «Assoluto», «filosofia trascendentale», «ideal-realismo», «filosofia dell'arte», «filosofia dell'identità», «filosofia della libertà».</p>	<p>Saper individuare gli elementi fondanti dell'Idealismo tedesco.</p> <p>Saper definire con precisione, in forma orale e scritta, i concetti propri dell'«idealismo etico» di Fichte e dell'«idealismo estetico» di Schelling.</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni con cui Fichte dimostra i tre principi della «dottrina della scienza».</p> <p>Saper ricostruire le argomentazioni con cui Schelling definisce il concetto di Assoluto.</p> <p>Saper comparare la concezione dell'Assoluto di Fichte con quella di Schelling, individuandone analogie e differenze.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico dei filosofi dell'Idealismo.</p>	<p>Saper problematizzare la concezione della libertà elaborata da Fichte, confrontandola con l'idea di libertà propria della società democratica contemporanea.</p> <p>Saper valutare criticamente il «panlogismo» hegeliano.</p> <p>Saper problematizzare la funzione assegnata da Hegel alla filosofia alla luce del proprio percorso di studi.</p> <p>Saper analizzare, commentare e contestualizzare brani tratti dalle più importanti opere dei filosofi dell'Idealismo, individuando le linee generali della loro struttura argomentativa.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e al confronto dialogico, riconoscendo la pluralità dei punti di vista e dei metodi con cui il soggetto può rapportarsi alla realtà.</p>
<p>Hegel e il sistema dell'«idealismo assoluto»</p> <p>La vita e gli scritti di Hegel.</p> <p>La formazione del sistema hegeliano (gli Scritti teologici giovanili).</p> <p>I capisaldi del sistema: le partizioni della filosofia; l'Assoluto come Idea-Natura- Spirito e la concezione dialettica del reale.</p> <p>La Fenomenologia dello Spirito: il significato e la struttura dell'opera; coscienza, autocoscienza e ragione.</p> <p>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito.</p> <p>La concezione hegeliana della storia.</p>	<p>Il fondamento del sistema filosofico hegeliano: l'unità di pensiero ed essere, la dialettica come legge ontologica e logica, l'identità di finito e infinito.</p> <p>La struttura triadica del processo dialettico: tesi, antitesi, sintesi.</p> <p>L'idea e il compito della Fenomenologia: i momenti e le figure del processo fenomenologico.</p> <p>Le articolazioni principali del sistema filosofico.</p> <p>I tre momenti della logica hegeliana: essere, essenza, concetto.</p> <p>La funzione della natura nel sistema hegeliano.</p> <p>La filosofia dello Spirito e le tappe del processo di auto comprensione dell'Assoluto (lo Spirito soggettivo- oggettivo- assoluto).</p> <p>I concetti e il lessico specifico della filosofia hegeliana.</p>	<p>Saper ricostruire le linee essenziali della visione hegeliana della realtà e della ragione.</p> <p>Saper ripercorrere i momenti fondamentali della Fenomenologia dello Spirito.</p> <p>Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le articolazioni fondamentali del sistema filosofico hegeliano.</p> <p>Saper evidenziare le argomentazioni con cui Hegel ricostruisce il percorso della coscienza.</p> <p>Saper confrontare l'idealismo di Hegel con quello di Fichte e di Schelling.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato il lessico hegeliano, in particolare: «ragione», «sistema», «dialettica», «figure fenomenologiche», «coscienza-autocoscienza-ragione», «Idea», «momento astratto», «momento dialettico», «momento speculativo», «Spirito», «diritto», «moralità», «eticità», «arte», «religione», «filosofia».</p>	



LICEO STATALE "WALTER GROPIUS" - POTENZA

LICEO ARTISTICO - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Anzio, 4 - 85100 POTENZA Tel. 0971/444014 - Fax 0971/444158

C.F. 80004870764 - C.M. PZSD030003 - C. U. F. UFP6OP

www.liceoartisticoemusicale.edu.it - pzsd030003@istruzione.it - pzsd030003@pec.istruzione.it



DIPARTIMENTO FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA QUINTO ANNO

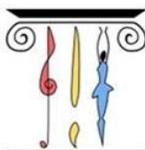
I moduli in cui è articolata la programmazione di STORIA vanno intesi come «macrocontenitori» tematici, all'interno dei quali ciascun docente opererà le opportune scelte didattiche in riferimento alla specifica situazione di apprendimento della classe.

Ogni modulo è strutturato in più «Unità di apprendimento», per ciascuna delle quali vengono indicati i contenuti, le conoscenze fondamentali, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire.

Ciascuna «Unità di apprendimento» dovrà essere «declinata», o adattata, dal docente tenendo conto della situazione di partenza della classe, del concreto processo di apprendimento, delle particolari esigenze (didattiche e formative) che potranno emergere e dello specifico indirizzo di studi.

Nei diversi moduli sono state evidenziate le «Unità di apprendimento» ritenute specifiche per il Liceo Artistico e Liceo Musicale e Liceo Coreutico.

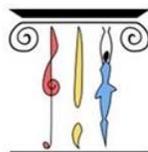
Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.



Modulo 1

Sviluppi della rivoluzione industriale ed imperialismo Tempi: settembre - ottobre

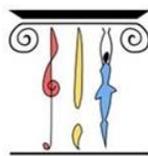
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Seconda rivoluzione industriale Sviluppi del movimento operaio Il fenomeno dell'imperialismo Avvento della società di massa	Caratteri e ambiti della seconda rivoluzione industriale e suoi rapporti con la crisi economica del secondo Ottocento: processo di concentrazione industriale, capitalismo finanziario e suoi rapporti con le innovazioni tecnico-scientifiche Prima e Seconda internazionale Imperialismo e colonialismo tra fine Ottocento e primo Novecento: caratteri generali e fattori Caratteri dell'imperialismo europeo e statunitense Espansione economica nel primo Novecento, urbanizzazione ed economia di mercato Caratteri della società di massa	Acquisire il lessico specifico politico - economico Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico Collegare i contesti storici con quelli culturali Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici	Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale Saper confrontare diverse tesi interpretative Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici



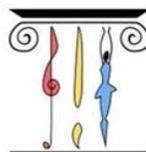
Modulo 2

Politica e Stati nel primo Novecento Tempi: ottobre – novembre

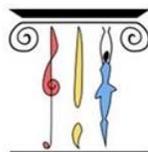
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento Triplice alleanza e Triplice intesa Italia nell'età giolittiana	Equilibrio bismarckiano e sua crisi con Guglielmo II Triplice alleanza e Triplice intesa Età della "belle époque" Panoramica situazione politica Stati europei Autocrazia zarista Rivoluzione del 1905 in Russia Partito operaio socialdemocratico russo: bolscevichi e menscevichi Decollo industriale in Italia tra fine Ottocento e primo Novecento La figura di Giolitti: visione politica liberal-democratica, concezione dello Stato conciliatore, metodo di governo trasformista Riforme sociali e politica economica Clerico-moderatismo e patto Gentiloni Crisi e fine dell'età giolittiana	Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Distinguere i diversi ambiti politico-amministrativi Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo Individuare idee e concezioni politiche	Saper confrontare diverse tesi interpretative Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società

**Modulo 3****La Grande guerra e la Rivoluzione russa****Tempi: novembre - gennaio**

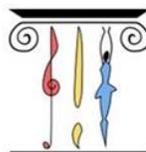
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Cause e panoramica della Prima guerra mondiale Rivoluzione russa di febbraio e d'ottobre L'Urss di Stalin	Espansionismo e colonialismo tedesco Spinte indipendentiste all'interno dei grandi Imperi e guerre balcaniche. Attentato di Sarajevo e meccanismo delle alleanze. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione .Fronti del conflitto e sterminio degli Armeni Dibattito e posizioni di neutralisti e interventisti in Italia Patto di Londra. La svolta del 1917: rivoluzione e uscita della guerra della Russia, intervento degli Stati Uniti. Disfatta di Caporetto. Conferenza di pace a Parigi: pace democratica statunitense e punitiva francese. Quattordici punti di Wilson. Trattato di Versailles (Germania). Trattato di Saint-Germain Austria) Questione di Fiume e "vittoria mutilata" italiana Trattato di Sèvres (Impero ottomano) e proclamazione repubblica in Turchia. Nascita Società delle nazioni Sciopero a Pietrogrado e rivoluzione democratico-borghese di febbraio. Ritorno di Lenin e "tesi di aprile" Rivoluzione bolscevico- comunista d'ottobre Pace di Brest-Litovsk. Guerra civile e comunismo di guerra. Nuova politica economica (Nep) Nascita Repubblica socialista federativa sovietica russa e Costituzione Urss. Centralizzazione del potere nelle mani di Stalin in Urss Avvio dell' industrializzazione forzata e dei piani quinquennali Collettivizzazione della terra e repressione dei kulaki Terza internazionale	Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Collocare fatti ed eventi nello spazio Individuare idee e concezioni politiche Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi Orientarsi sui concetti generali relativi ai tipi di società e alla produzione artistica e culturale Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare

**Modulo 4****Europa e mondo tra anni Venti e Trenta Tempi: gennaio - marzo**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Il dopoguerra in Europa e in Italia Il fascismo dalla marcia su Roma alla dittatura Avvento al potere di Hitler e nascita del Terzo Reich La Grande crisi e il New Deal Panoramica dei regimi autoritari e democratici nell'Europa degli anni Trenta Panoramica della aree extraeuropee tra le due guerre mondiali	Contesto sociale, economico e politico del dopoguerra e biennio rosso Moto rivoluzionario spartachista e Germania di Weimar Nascita del Partito popolare, dei Fasci italiani di combattimento. Il Partito comunista in Italia Governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22 Il fascismo dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti Dalle leggi fascistissime alle leggi razziali in Italia Patti lateranensi Politica economica ed estera nell'Italia fascista Nascita e sviluppi del Partito nazionalsocialista Effetti della grande crisi in Germania e incarico di governo ad Hitler Nazificazione della Germania e nascita del Terzo Reich Isolazionismo degli Stati Uniti e gli anni "ruggenti". Il "giovedì nero" della Borsa di Wall Street, la "grande depressione" e le sue cause La politica del New Deal di Roosevelt e la riflessione economica di Keynes Regimi autoritari, fascisti, democratici e totalitari negli anni Trenta Crisi dell'egemonia europea sulle aree coloniali tra le due guerre	Individuare idee e concezioni politiche Delineare sinteticamente un quadro storico articolato Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale- economico Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Delineare sinteticamente un quadro storico articolato Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni Individuare idee e concezioni politiche-filosofiche-economiche Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici Mettere in connessione fatti e contesti storici diversi tra loro	Saper confrontare diverse tesi interpretative Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti, periodi, fenomeni diversi Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare Mettere in relazione il contesto italiano, europeo e mondiale Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-Temporal.

**Modulo 5****La Seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo****Tempi: marzo - aprile**

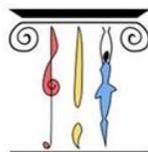
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Verso la Seconda guerra mondiale Panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto Caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia	Politica tedesca di riarmo e alleanza con Italia e Giappone: Asse Roma- Berlino-Tokyo (11/1937) Espansionismo tedesco: dall'Anschluss al patto Ribbentrop-Molotov Guerra civile spagnola "prova generale" della Seconda guerra mondiale Caratteri e cause della II GM Panoramica delle varie fasi: dominio nazifascista sull'Europa, mondializzazione del conflitto, controffensiva degli alleati, sbarco in Normandia e sconfitta della Germania, sgancio bombe atomiche in Giappone e fine della guerra La Shoah Sbarco delle truppe anglo- americane in Sicilia Seduta del Gran Consiglio del fascismo e destituzione di Mussolini Firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre "Regno del Sud" e Repubblica sociale italiana Partigiani e Resistenza CLN e svolta di Salerno Sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile Il difficile dopoguerra	Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Collocare fatti ed eventi nello spazio Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze	Saper confrontare diverse tesi interpretative Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse

**Modulo 6 secondo Novecento**

L'Italia repubblicana

Tempi: aprile - maggio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Nascita dell'Italia repubblicana Elezioni del 1948 e centrismo in Italia L'Italia del miracolo economico e del centro- sinistra Il Sessantotto e l'autunno caldo in Italia Terrorismo e governi di solidarietà nazionale Pentapartito e crisi del sistema politico Dalla Prima alla Seconda repubblica	Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia Dal governo Parri ai governi di unità nazionale De Gasperi Referendum ed elezioni Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione Elezioni politiche del 1948 e avvio del centrismo Cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra anni Cinquanta e Sessanta Dal centrismo ai governi del centro-sinistra Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia Strategia della tensione, proposta del "compromesso storico" e crisi economica degli anni Settanta Terrorismo, governi di "solidarietà nazionale" e assassinio di Moro Il ritorno al centro-sinistra e anni del Pentapartito Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla "Seconda repubblica" anni del Pentapartito Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla "Seconda repubblica".	Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Individuare idee e concezioni politiche Distinguere i diversi ambiti politico-amministrativi Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni Individuare idee e concezioni politiche-filosofiche-economiche Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso. Collegare i contesti storici con quelli culturali. Mettere in connessione fatti e contesti storici diversi tra loro	Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici Saper confrontare diverse tesi interpretative Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo e mondiale Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali

**Modulo 7 secondo Novecento**

Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento Tempi: aprile - maggio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Mondo bipolare e caratteri della "guerra fredda" Divisione dell'Europa e nascita delle due Germanie Guerra fredda e coesistenza pacifica Gli anni di Kennedy e Kruscev Guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca Società dei consumi e movimenti di contestazione giovanile negli anni Sessanta Crisi petrolifera degli anni Settanta Gli Usa di Reagan e l'Urss di Gorbacev Crollo del blocco comunista e dissoluzione dell'Urss Europa e Usa dopo la fine del mondo bipolare L'UNIONE EUROPEA – ANDREA SPERELLI ED IL MANIFESTO DI VENTOTENE	Nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale Guerra fredda: definizione e caratteri, dottrina Truman e politica del containment "Cortina di ferro" e sovietizzazione dell'Europa orientale Piano Marshall e Comecon, Patto atlantico e Patto di Varsavia Blocco di Berlino ovest e nascita due Germanie Usa promozione Dagli anni del maccartismo a quelli della distensione Destalinizzazione e fatti di Ungheria La "nuova frontiera" di Kennedy, crisi di Berlino e dei missili Guerra del Vietnam e "primavera di Praga" I movimenti di contestazione giovanile in Usa e in Europa Crisi economica degli anni Settanta La politica degli Usa di Reagan La perestroika e la glasnost di Gorbacev Il crollo del blocco comunista in Europa orientale La dissoluzione dell'Urss Usa e Urss post-sovietici Il contesto europeo del secondo Novecento Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea La crisi jugoslava	Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Individuare idee e concezioni politiche Delineare sinteticamente un quadro storico articolato Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse Individuare idee e concezioni politiche- filosofiche-economiche Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici Mettere in connessione fatti e contesti storici diversi tra loro	Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Saper confrontare diverse tesi interpretative Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e fenomeni diversi Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale



Modulo 8 Secondo Novecento

Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina

Tempi: aprile - maggio

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Decolonizzazione, non allineamento e Terzo mondo Nascita dello Stato di Israele e guerre arabo-israeliane Repubblica popolare cinese e rivoluzione culturale maoista Dittature e democrazie in America latina Terrorismo e crisi internazionale	Il processo di decolonizzazione I paesi non allineati e la conferenza di Bandung L'indipendenza e lo sviluppo dell'India La nascita dello Stato di Israele, la crisi di Suez e le guerre arabo-israeliane Nascita e sviluppi della Repubblica popolare cinese La rivoluzione culturale di Mao e la Cina post-maoista Il contesto politico latino- americano e la Cuba di Fidel Castro Fundamentalismo religioso e terrorismo L'attentato alle Torri gemelle e le guerre contro il terrorismo	Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale Distinguere e definire differenti istituzioni politiche Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale Collocare fatti ed eventi nello spazio Individuare idee e concezioni politiche Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso Collegare i contesti storici con quelli culturali Mettere in connessione fatti e contesti storici diversi tra loro.	Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà, contesti, periodi, fenomeni diversi Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità